

Milano, 11 novembre 2013

Prot:
Class:

Spett.Le **DIRECT LINE**
Piazza Monte Titano, 10
20132 MILANO

C/A Dott.ssa Antonucci Rosalia

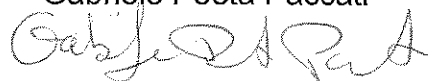
Risulta alla scrivente organizzazione sindacale che codesta azienda sta procedendo all'attuazione di vari licenziamenti, allo stato, avendoli intimati in forma orale. Nella procedura adottata rileviamo alcune gravi violazioni di legge e di contratto.

La comunicazione orale del licenziamento è del tutto illegittima e pertanto inefficace. Inoltre tale provvedimento parrebbe motivato da una ristrutturazione aziendale che comporta la soppressione di un canale produttivo, senza che sia stata avviata la procedura di confronto sindacale, ex art. 15 CCNL, per cui "nei casi di rilevante (la soppressione di un canale produttivo non può che esserlo) ristrutturazioni aziendali che possano incidere sui livelli occupazionali o comportino modifiche nello svolgimento della prestazione lavorativa... l'impresa informerà gli organismi sindacali aziendali in via preventiva rispetto alla realizzazione dei provvedimenti deliberati". Inoltre ai sensi dell'art 16 CCNL, "l'impresa, nel caso in cui si sia verificata un'eccedenza di personale, prima di prendere ogni altra iniziativa, attiverà una fase preventiva di confronto sindacale...".

Veniamo inoltre informati che l'azienda ha avviato un programma di riduzione occupazione di una cinquantina di persone che pare siano state già scelte all'interno della platea aziendale e cui viene prospettato un incentivo all'esodo, durante i colloqui individuali. La selezione degli stessi avverrebbe inoltre sulla base di univoche e non condivise valutazioni delle performance lavorative e di indici di presenza contemplanti assenze con causali diverse, alcune delle quali derivanti da disposizioni contrattuali o di legge (ad esempio assemblee sindacali, congedi parentali, permessi studio etc.) la cui considerazione in termini di penalizzazione ai fini valutativi configura un'evidente e illecita discriminazione.

Per tutto quanto precede riteniamo indispensabile una completa revisione del comportamento tenuto sin qui, con l'immediata revoca dei licenziamenti. Assumiamo fin d'ora l'impegno a intervenire in tutte le sedi competenti per la tutela dei diritti dei lavoratori interessati.

Il Segretario Generale
Gabriele Poeta Paccati



- Federazione Italiana Sindacale Assicurazioni Credito -